



## I FALSI MITI SUI DISTURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO

### L'autismo è un disturbo raro



Secondo l'Istituto superiore di sanità (ISS), si stima che in Italia un bambino su 77 presenti un disturbo dello spettro autistico, con una prevalenza maggiore nei maschi, che sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine. Sono numeri importanti che impattano sulla vita di migliaia di famiglie, spesso smarrite, e che coinvolgono il mondo della scuola.

### L'autismo si diagnostica con certezza solo alla scuola elementare



I primi segnali di un disturbo dello spettro autistico si manifestano generalmente nella primissima infanzia. Oggi, grazie a una maggiore conoscenza del disturbo e alla presenza di una rete diffusa di collaborazione tra i pediatri di libera scelta e i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che permette di intercettare i segnali di rischio già a 18 mesi e di avviare il percorso diagnostico con accesso prioritario, è possibile arrivare a una diagnosi già entro i 2-3 anni di età e attivare un intervento precoce.

### L'autismo è legato alla mancanza di affetto dei genitori



Le ricerche attuali hanno aiutato a comprendere che il disturbo dello spettro autistico ha una natura multifattoriale (derivante dalla combinazione di più fattori genetici in interazione con fattori ambientali) e che la qualità del rapporto tra madre - padre e figlio non è collegato allo sviluppo delle componenti cliniche tipiche del disturbo.

### Le persone con autismo sono volutamente solitarie



Una delle difficoltà maggiormente riscontrate nei soggetti con autismo è quella di iniziare spontaneamente un'interazione sociale. Alcuni non rifuggono il contatto, anzi lo cercano, e anche se vorrebbero partecipare alla conversazione e/o all'attività in svolgimento non sanno come fare (più o meno come una persona tra noi che vorrebbe prendere parte a un dialogo tra persone cinesi ma non conosce la lingua).



## PROGETTO DONI DORATI

Doni Dorati è un'iniziativa di solidarietà che si svolge tra Dicembre e Gennaio di ogni anno.

L'evento giunto alla quarta edizione nasce dal desiderio di diffondere, seppure in modo simbolico, il concetto del dono e del volontariato andando rafforzare i legami all'interno del terzo settore.

I destinatari dei doni quest'anno sono stati i bambini e le famiglie del Centro "Early Start" di Chiaromonte (PZ), gestito dalla Fondazione Stella Maris Mediterraneo ETS.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
BASILICATA  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



azienda sanitaria locale  
materà

# AUTISMO COS'È ?



I Disturbi dello Spettro Autistico (Autism Spectrum Disorders, ASD) rappresentano un insieme di diverse alterazioni del neurosviluppo – determinate da una complessa e precoce interazione tra fattori genetici e fattori ambientali – che si manifestano nel corso dei primi anni di vita attraverso una compromissione della comunicazione e dell'interazione sociale associata a peculiari atipie del comportamento. Essendo il bambino impegnato attivamente ad interagire con l'ambiente circostante fin dai primi stadi dello sviluppo, generalmente i genitori cominciano a rendersi conto già durante il primo anno di vita delle difficoltà del loro bambino nel dominio socio-relazionale.

Il bambino, infatti, riporta:

- una riduzione del contatto visivo e della reattività alle voci umane (ivi compresa la risposta al nome);
- una minore frequenza di espressioni e manifestazioni di piacere durante le interazioni sociali;
- un interesse e un coinvolgimento con i pari scarsi, con tendenza a prediligere attività solitarie, rigide e ripetitive;
- un deficit del linguaggio parlato, difficilmente compensato con gesti o altre forme di comunicazione non verbale;
- interessi ristretti e fissi che sono insoliti per intensità, frequenza e focalizzazione;
- aderenza rigida a comportamenti di routine;
- iper o ipo-reattività agli input sensoriali.

Le difficoltà nell'area sociale permangono per tutta la vita e assumono un'espressività variabile nel tempo, legata alla tempestività e all'intensità dell'intervento terapeutico, oltre che alla sua personalizzazione e individualizzazione.

Per i bambini con atipie nella traiettoria di sviluppo è, pertanto, importante avviare un trattamento intensivo e mirato in età precoce, che preveda anche il coinvolgimento attivo dei loro genitori, al fine di promuovere le diverse funzioni di sviluppo e diminuire la gravità dei sintomi e i comportamenti disadattivi presentati dal bambino.



### A CHI RIVOLGERSI?

In Basilicata la Fondazione Stella Maris Mediterraneo ETS, sulla base di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e l'IRCCS Stella Maris di Calambrone (PI) e in stretta collaborazione con l'ASM di Matera e l'ASP di Potenza, ha realizzato un Centro di eccellenza clinico e di ricerca che si occupa di pazienti in età evolutiva con disturbi di pertinenza neuropsichiatrica.

All'interno del servizio di Neuropsichiatria Infantile del presidio ospedaliero "Madonna delle Grazie" di Matera la diagnosi viene effettuata da un'equipe multidisciplinare (neuropsichiatra, psicologo, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, educatore professionale, fisiochinesiterapista) tramite l'utilizzo di protocolli clinici standardizzati e con il supporto, ove necessario, delle prestazioni del laboratorio di Genetica, Elettroencefalografia e Risonanza Magnetica.



<https://www.stellamarismediterraneo.org>



A Chiaromonte (PZ), la Fondazione ha attivato un'unità operativa di riabilitazione precoce dell'autismo che adotta un modello evolutivo a base socio-relazionale: l'"Early Start Denver Model" (ESDM).

La struttura accoglie i bambini fino a 48 mesi che hanno già ricevuto una diagnosi di autismo, insieme ai loro genitori. Questa modalità consente alle mamme e ai papà di apprendere in modo consapevole le peculiarità di funzionamento relazionale e cognitivo del loro bambino.

Il percorso presso il Centro "Early Start" si svolge attraverso periodi residenziali (learning weeks), in ambienti che simulano quelli domestici e appositamente allestiti (home-lab), dotati di telecamere fisse che aiutano sia i clinici a monitorare, in una condizione naturalistica, il comportamento del bambino e la sua interazione con i genitori, sia i genitori stessi a rivedersi all'opera e comprendere meglio come acquisire le strategie migliori per elicitarle, sostenere e ampliare le iniziative spontanee e le sequenze socio-comunicative e cognitive più adeguate allo sviluppo del loro bambino (video-feedback)



Il 2 aprile è la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo **WAAD, World Autism Awareness Day** istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU. La ricorrenza richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone nello spettro autistico.